



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Roma, 15/10/2013

Al Presidente del Comitato Unico di Garanzia  
dell'Agenzia delle Entrate

**OGGETTO:** richiesta trattazione per promozione diffusione defibrillatori negli uffici  
dell'Agenzia delle Entrate

Gentile Presidente,

con la presente Le partecipiamo la necessità di discutere in seno al Comitato di una problematica o, meglio, della prevenzione di un problema con il quale la vita moderna, con i suoi ritmi in termini di stress e abitudini è costretta a convivere.

La richiesta scaturita da riflessioni e approfondimenti all'interno della nostra organizzazione sindacale, nasce dalla presa d'atto della crescente sensibilità al fenomeno da parte dei lavoratori, in quanto le malattie cardiovascolari costituiscono la prima causa di morte in Europa, come recentemente confermato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità, in occasione del World Heart Day del 26 settembre scorso.

In Italia, ogni anno, migliaia di persone, colpite da arresto cardiaco, muoiono in assenza di un intervento tempestivo di defibrillazione elettrica che, se eseguita entro pochissimi minuti, può salvare molte vite.

Il decreto del Ministro della Salute del 18 marzo 2011, in attuazione dell'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009, indica i criteri e le modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE).

La norma riconosce che:

- la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio nazionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza;
- è necessario diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sul territorio nazionale anche a personale non sanitario, opportunamente formato, nella convinzione che l'utilizzo di tali apparecchiature possa prevenire o quanto meno ridurre i decessi per arresto cardiocircolatorio.





## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze** **pag. 2**



Il decreto, nel promuovere la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni, individua nelle aree con particolare afflusso di pubblico, tra cui gli enti pubblici, i posti in cui prioritariamente andrebbero collocati.

Di primaria rilevanza in materia è la formazione. Essa ha lo scopo di permettere il funzionamento del DAE. L'operatore che somministra lo shock elettrico con il defibrillatore semiautomatico è responsabile della esecuzione di questa manovra in condizioni di sicurezza per il paziente.

I programmi di formazione ed aggiornamento e verifica, sono definiti dalle Regioni sentiti i comitati tecnici regionali per l'emergenza.

Sulla base di quanto appena esposto e in sintonia con i compiti istituzionali sanciti dalle linee guida per il funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, riteniamo necessaria la trattazione della tematica evidenziata al fine di predisporre una proposta del Comitato mirata a favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni all'interno degli uffici dell'Agenzia, coinvolgendo, se necessario, gli enti regionali territorialmente competenti nella redazione di piani per la diffusione, l'utilizzo e la formazione degli operatori.

Cordiali saluti

I delegati FLP in seno al CUG  
Mario Pentasuglia e Guido Zampiron

